

POESIA per NUCCIA della cugina WILMA (3 gennaio 1959)

Un giorno t'inchiodò un destino atroce
Ad un lettuccio triste e al tuo dolore.
D'allor la vita tua, senza una voce,
Parla e singhiozza al tempo ed al tuo cuore.

Negli occhi ti riluce lo splendore
Dell'ora, che trascorre sì veloce.
Nel volto è la freschezza d'un bel fiore,
E porti con speranza la tua croce.

Abbi fiducia in Dio, nella tua mamma,
Nel babbo, che ti guarda e ti sorride.
Tutte le pene brucia a quella fiamma,

Che arde nel tuo sguardo e sul tuo viso.
Abbi fiducia! Il tempo non uccide
Né la bellezza, né il tuo bel sorriso.

Pensa che Dio ti vede e ti consola.
Guarda i tuoi cari e non sentirti sola.



Wilma, Pino e il figlio Ruggero
Tortona 1969